

«Trovate 293 posti per i profughi». La Lega protesta

■ A partire da ottobre Como dovrà essere pronta per accogliere fino a 293 profughi. Lo prevede il piano nazionale di gestione dei flussi di stranieri, predisposto dal governo con l'associazione dei Comuni e le Regioni. La notizia è stata anticipata ieri dal quotidiano Libero e ha suscitato immediatamente le proteste della Lega Nord, con il deputato Nicola Molteni che è salito ancora una volta sulle barricate gridando allo scandalo e annunciando iniziative «anche clamorose» per dire no all'arrivo di altri profughi sul territorio comasco. Al momento le persone accolte in città sono alcune decine, in prima linea ci sono la Caritas diocesana, le Acli e altre associazioni, con alcune cooperative assoldate dalla prefettura. Proprio le prefetture hanno il compito di gestire le gare che, entro ottobre, dovranno creare una rete capace di garantire oltre 4 mila posti letto per i profughi in Lombardia. I primi calcoli parlano di 293 posti a Como, 132 a Lecco, 300 a Varese, 300 a Monza, 1.300 a Milano, 300 a Pavia, 260 a Sondrio, 335 a Bergamo, 347 a Brescia, 112 a Cremona, 140 a Mantova e 264 a Lodi.

Al momento non sono arrivate a Palazzo Cernezzini indicazioni specifiche da parte della prefettura, anche se l'ipotesi sul tavolo resta quella - non è un mistero - di utilizzare la caserma De Cristoforis, nel caso in cui Como fosse chiamata ad accogliere molti profughi nell'arco di pochi giorni. Bisognerebbe poi studiare un modello di gestione, mettendo in campo apposito personale. ■



Profughi in arrivo a Como ARCHIVIO





VIA LISSI Assistenza fiscale al patronato Acli

Il 29 luglio, come tutti i martedì, dalle 17 alle 18, nella sede del Gtr (via Lissi 11), è aperto il recapito Acli con servizio di patronato e assistenza fiscale. Informazioni 031/525447.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**COLLEZIONI**
Caccia al libro
in Biblioteca

La Biblioteca di Como a caccia di libri. Fondazione Cariplo, lo Sbic (Sistema Bibliotecario Intercomunale Como), il centro interculturale Arcoiris, la cooperativa Questa Generazione, le Acli e il Cisme sono i partner dell'iniziativa "Popoliamo. La biblioteca degli incontri". Con una scheda da inserire in un'urna nella sede di piazzetta Lucati, si può richiedere l'acquisto di un libro che la Biblioteca non possiede.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Alla ricerca di un impiego

Sportello lavoro Oltre mille utenti all'anno

Lipomo

Gestito dall'ENAI di Como è attivo presso la biblioteca comunale in via don Ramiro Bianchi, lo sportello lavoro al quale, in forma del tutto gratuita, possono rivolgersi i lavoratori di Lipomo in cerca di occupazione o aziende alla ricerca di personale.

Sino alla fine dell'anno sarà aperto il lunedì dalle ore 10 alle ore 11 nei seguenti giorni: 8 e 22 settembre, 13 e 27 ottobre, 10 e 24 novembre, 8 e 22 dicembre. A Montorfano, invece, sempre il lunedì mattina delle ore 10 alle 11 sarà funzionante il giorno 1, 15 e 29 settembre, il 6 e il 20 ottobre, il 3 e il 17 novembre, l'1 e il 15 dicembre.

Circa 1000 utenti all'anno, 700 richieste di personale dalle aziende, 2000 contatti mensili con le imprese del territorio: questi i dati dell'attività dello sportello lavoro il servizio finanziato da una quarantina di comuni che offre un valido supporto alle aziende alla ricerca di personale.

Il sito dà la possibilità di consultare e scaricare (in formato pdf) la banca dati dello sportello, suddivisa per zone (Lipomo, Albese con Cassano e Montorfano, l'Olgiatese, la zona di Fino Mornasco, Lomazzo, Appiano Gentile) e per categorie professionali (impiegati, operai, commercio e servizi, baby sitting, assistenza anziani, addette pulizie).

Per qualsiasi informazione e chiarimento contattare il seguente indirizzo e-mail: sportellolavoro.como@enaip.lombardia.it. ■ P. Sar.



**COMO**

Corsi sui testi del Concilio Vaticano II

A Como inizia il 15 settembre il terzo corso sulle costituzioni del Concilio Vaticano II: quest'anno sarà *Lumen Gentium* a essere oggetto di studio e approfondimento attraverso una serie di incontri che si terranno presso il Centro pastorale Cardinale Ferrari. L'iniziativa è stata voluta dalle **Acli di Como** con alcune associazioni laicali (Ac, Masci e Gruppo Incontro), e coinvolgendo la diocesi. Il corso si basa su lezioni frontali (lunedì alle 21) e un conseguente lavoro di tipo seminariale (sabato alle 16). Il corso, che si sviluppa da settembre 2014 a novembre 2015, prevede 13 lezioni con 9 relatori e 7 incontri di tipo seminariale. Tra i relatori Renato Corti, vescovo emerito di Novara, Ettore Lepore, Valentina Soncini e Marco Vergottini. Per informazioni e iscrizioni (entro il 5 settembre): comunicazione@diocesidicomo.it; como@aclit.it (031.331.27.11); accomo@tin.it (031.265.181).





Pescate Festa del Creato e cerimonia sul lungolago

DOMANI ricorre la 9^ Giornata per la Custodia del Creato che verrà salutata con una camminata che si svolgerà alle 18.30 lungo pista ciclabile del lago di Garlate, circa 1 chilometro e mezzo, nell'area del comune di Pescate per testimoniare l'amore verso la terra. Promuovono l'iniziativa: **Acli**, Azione Cattolica, Caritas di Lecco, Pax Christi, COE, Comunità di Via Gaggio, Pastorale diocesana per i problemi sociali e del lavoro, Decanato di Lecco, Parco del Monte Barro, Legambiente, Libera, con la collaborazione del consorzio Terrealte. **G.R.**



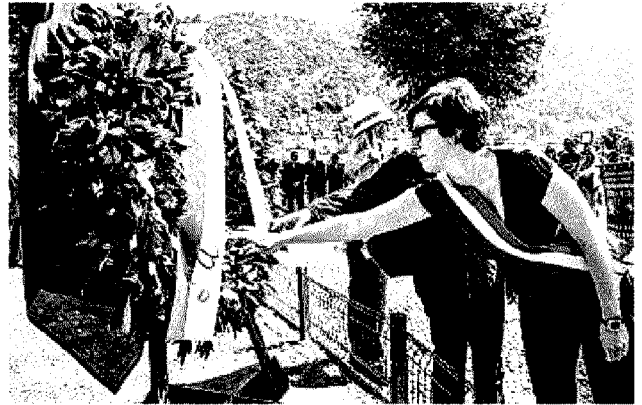
Como si mobilita per la pace Oggi manifestazione al Broletto

Mercoledì mattina la cerimonia per l'anniversario di Hiroshima. Oggi al Broletto la manifestazione per la pace. È un ponte tra passato e presente quello promosso dal Comune, in collaborazione con varie associazioni, per dire no alla guerra.

«La commemorazione di quei terribili eventi sia per tutti noi di stimolo ad un rinnovato impegno a favore della pace - ha dichiarato il vicesindaco **Silvia Magni** durante la cerimonia che si è svolta al Monumento alla Resistenza - Il ricordo della sofferenza patita a causa della bomba atomica invita ognuno di noi a pensare a tutte le vittime delle guerre, a quelle del passato e a quelle del presente. Nella vita di tutti i giorni ognuno di noi deve impegnarsi concretamente perché qualsiasi forma di prevaricazione, di violenza, di divisione e di limitazione della libertà tra gli uomini non si verifichi più, perché mai giustificata e mai giustificabile». Nel corso della cerimonia il vicesindaco ha ricordato la lettera scritta in questi giorni dal sindaco **Mario Lucini** alle città gemelle di Nablus (Palestina) e Netanya (Israele). «Como, città messaggera di pace - ha spiegato Magni - ha rinnovato l'appello della comunità internazionale affinché si possa trovare una soluzione pacifica al conflitto che da anni vede palestinesi ed israeliani schierati gli uni contro gli altri e che in queste ultime settimane si è drammaticamente acuitizzato. Como città messaggera di pace non può restare in silenzio di fronte a tanta sofferenza e a tanto odio e deve promuovere con tutti i mezzi a sua disposizione una cultura della pace». Proprio Como ospiterà oggi a partire dalle 15.30 in piazza Duomo al Broletto "Como per la Pace - Gaza-Israele. Tra memoria e impegno per costruire la pace" un appuntamento promosso da **Le Acli**, Arci, Centro Culturale islamico di via Domenico Pino, Comunità turca di Como, Coordinamento comasco per la pace, Medici per l'Africa Como, Parrocchia di San Martino-Rebbio. Ad una preghiera per le vittime, seguiranno interventi e testimonianze.

Sarà presente anche un banchetto di raccolta fondi. Sarà un

piccolo-grande momento di conoscenza e di costruzione della pace al quale è invitata tutta la cittadinanza. Come osservava Thomas Hobbes "La guerra non consiste soltanto nella battaglia o nel combattimento ma in un lasso di tempo in cui la volontà di scendere in battaglia è sufficientemente manifesta". ■



Il vicesindaco Silvia Magni al monumento alla Resistenza





Sapori lariani alla festa del patrono



Cesare Chessorti, presidente dell'Associazione Provinciale Cuochi

I cuochi dell'associazione lariana al lavoro sotto il tendone della fiera di Sant'Abbondio (Mv)

La fabbrica dei sapori comaschi non si ferma a Ferragosto. L'associazione provinciale che riunisce gli chef lariani lavora infatti con impegno all'allestimento del nuovo menu che allieterà la settimana della festa patronale di Como, in calendario dal 27 agosto al 2 settembre nell'area di Sant'Abbondio in via Regina.

All'interno della fiera vengono organizzati numerosi eventi legati alla tradizione enogastronomica e culturale del territorio, come mercatini dei prodotti tipici, dimostrazioni e lezioni di cucina con i prodotti locali, oltre a tornei di burraco, concorsi culinari. Inoltre per gli amanti della natura sono organizzate delle escursioni guidate alla scoperta del vicino parco della Spina Verde.

L'area ristorazione gestita dall'Associazione Provinciale Cuochi propor-

rà i principali piatti tipici della tradizione lariana.

«A parte i pizzoccheri, che sono eccellenza valtellinese ma che a grande richiesta abbiamo incluso nell'offerta ampliando lo sguardo culinario all'antica diocesi lariana, celebreremo alla grande dopo il successo dello scorso anno la filiera dei sapori comaschi - dice il presidente degli chef lariani, Cesare Chessorti - Offriremo con le stesse tariffe del 2013 prelibatezze tipiche, con la novità di un piatto unico vegetariano per accontentare la platea sempre più nutrita di chi rinuncia alla carne. Tra le new entries, anche ravioli ripieni di patate e verze, cappellacci ripieni di lavarello con burro al missoltino, maccheroncini con pesce di lago. E non potranno mancare i piatti più gettonati e "identitari", dagli ossi buchi alla rustiscia da, dallo stinco allo stufato d'asino. Non plus ultra, tra i piatti unici serviti direttamente al tavolo, l'«Alègra messada da d'i

savuur de Comm».

Sono ormai quindici anni che la gastronomia è protagonista con i cuochi di Como alla fiera patronale. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza alla casa Ozanam di Como e va ricordato anche che a pranzo ci sarà uno sconto del 20% per alcune particolari categorie (disabili, ospiti di case di riposo ecc. con cutizza (dolce tipico di Como) gratuita. Quest'anno al ristorante "La Fabbrica dei Sapori Comaschi" sarà confermata anche la collaborazione con gli allievi e i docenti dell'Enaip di Como. I cuochi mobilitati sono una cinquantina. Avranno da servire portate per una platea di quasi 600 coperti, per una settimana.

In occasione della fiera di Sant'Abbondio, l'associazione degli chef lariani ha anche lanciato come di

Le iniziative

Tre concorsi per primi e dolci dedicati agli appassionati

di cucina amatoriale consueto alcuni concorsi gastronomici amatoriali. È all'esordio il "Trofeo Pierluigi Invernizzi" dedicato ai primi piatti (si può usare qualsiasi tipo di pasta anche ripiena, riso, gnocchi ecc.). Negli ingredienti è d'obbligo la presenza di almeno un prodotto del nostro territorio. La gara si svolgerà sabato 30 agosto dalle 14.30 alle 16.45.

È invece al quarto anno il concorso "Dillo con un dolce" per tutte le categorie di torte, praline e pa-





sticceria varia. I dolci in gara dovranno essere consegnate dalle 14 di domenica 31 agosto presso il ristorante "La Fabbrica dei Sapori Comaschi" in fiera. Anche in questo caso la partecipazione è aperta a tutti, professionisti del settore esclusi. Membri della giuria saranno pasticceri e cuochi professionisti, giornalisti del settore ed esperti in alimentazione. La premiazione sarà effettuata domenica sera 31 agosto alle 19.30 presso il ristorante.

Il concorso più longevo dei cuochi comaschi è quello intitolato "Arte in Torte", giunto all'undicesima edizione e dedicato a prelibatezze per 6-8 persone di vario tipo (torte classiche, innovative, a tema, secche e di frutta). Iscrizione gratuita per tutti i concorsi chiamando lo 031.25.25.28 oppure il numero 340.34.03.296, indirizzo e-mail cesarechessori@gmail.com.

Libri

Il poeta cingalese che ama i suoni dell'italiano



Mark Antony Kumarage

È al suo sesto libro di poesia Mark Antony Kumarage che su Facebook pubblica quotidianamente versi e riflessioni in prosa, in lingua cingalese. Laureato in Filosofia e Teologia all'Università Pontificia di Roma, in Italia dal 2000, Mark ha pubblicato da poco un nuovo libro. Originario dello Sri Lanka, dove è nato nel 1960, a Mikalanhena, Mark canta da tenore nel coro della parrocchia di Ponte Chiasso (ha scritto alcune poesie per ricordare il martirio di don Renzo Beretta), e vive e lavora in città. Collabora con la comunità cingalese di Como, tramite Uil e Cgil. In tale ambito ha operato come mediatore culturale presso il Museo Giovo di Como. Da quell'esperienza, e dagli incontri con la cultura comasca, è nato il suo nuovo libro stampato in Sri Lanka, che presto presenterà anche a Como. La prefazione è di Lorenzo Morandotti del "Corriere di Como". Il libro trilingue (i testi sono in italiano, cingalese e inglese) ha anche una nota dello studioso cingalese di letteratura Siripala Maduwage. «Spesso i testi mi escono direttamente in italiano, lingua che trovo particolarmente musicale. Altre cose le scrivo di getto in inglese e cingalese - dice Mark - Mi piace scrivere in versi liberi ma anche nelle forme "chiuse" tipiche della poesia del mio Paese».

